

PREPARARE *la messa*

Dalla Epifania del Signore alla 7^a domenica ordinaria

↳ Il Natale ha celebrato Gesù come «luce del mondo», la «luce vera» mandata dal Padre, «quella che illumina ogni uomo» (Gv 1,9). Nel battesimo, i credenti in Gesù possono perciò comprendersi come gli «illuminati», **chiamati ad essere nel mondo segno della luce di Dio.**

↳ La liturgia del «Tempo ordinario» (ciclo A), che segue, intende proporre un cammino di fede che trova la sua concretezza proprio nell'invito evangelico: «Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo». **Chi si pone alla sequela di Gesù fa proprio il compito di una testimonianza di fronte al mondo.**

↳ **Le tappe e i contenuti di questo cammino di sequela sono dati nel «discorso della montagna», nel quale sono dichiarati «beati» coloro che li incarnano nella quotidianità, per costruire la comunità alternativa alle proposte e ai valori del mondo. Si tratta di un agire concreto, di una vita che mostri le conseguenze di quella «giustizia» nuova e superiore che è ricevuta in dono.**

▷ **1. Epifania del Signore: Dio offre salvezza a tutti.** La storia dell'umanità appare spesso avvolta nel buio. Tuttavia, è proprio nelle situazioni desolanti che la luce del Vangelo può orientare il cammino degli uomini e dar senso alla loro fatica: la consapevolezza che la storia è nelle «mani di Dio».

- ▷ **Battesimo del Signore:** *La missione del Figlio.* Nella memoria del battesimo di Gesù la liturgia ci richiama al nostro battesimo: come è stato per Gesù, anche a noi, figli nel Figlio, è affidata dal Padre una missione di rivelazione e di liberazione.
- ▷ **2ª domenica ordinaria:** *Il Cristo servo, Agnello che salva e santifica.* In Gesù trovano compimento sia la figura dell'agnello pasquale, che ricordava agli ebrei il passaggio liberante di Dio, sia la figura del 'Servo del Signore', che dona la sua vita per gli altri.
- ▷ **3ª domenica ordinaria:** *Il Cristo luce che chiama e converte.* La sequela di Gesù è un cammino di conversione. In Gesù il regnare di Dio si fa vicino, perciò gli effetti di questa presenza devono diventare visibili nella trasformazione della vita di chi accetta di seguirne le tracce.
- ▷ **Presentazione del Signore:** *Cristo salvatore, luce e gloria dell'uomo.* Il bambino portato al tempio da Maria e Giuseppe non è uno qualunque: egli viene indicato come «luce per illuminare i popoli e gloria di Israele». La sua vita diventa fin dall'inizio il criterio di vita per chi sceglie di seguirlo.
- ▷ **5ª domenica ordinaria:** *Siamo luce e sale, preziosi e umili.* Il Vangelo di Gesù parla della nostra preziosità: in lui e con lui siamo luce e sale per il mondo. Sempre che accogliamo l'invito: «Splenda la vostra luce davanti agli uomini»!
- ▷ **6ª domenica ordinaria:** *Camminare col Signore è vivere nella gioia.* Il Vangelo non ci propone un sistema di leggi morali, poiché Gesù fa leva sul cuore, indica come criterio soltanto l'amore. In tal modo egli restituisce la religiosità al suo senso più pieno e nuovo, che può essere fonte di vera gioia.
- ▷ **7ª domenica ordinaria:** *Siamo di Cristo se siamo come lui.* La novità del Vangelo è proprio questa: l'imperativo del «tu devi» è sostituito da incoraggiamenti: se vuoi, tu puoi. Così siamo invitati ad imitare Dio nella sua giustizia, cioè nella sua misericordia. Ciò che conta è vivere da figli.